



Magliaso, 6 dicembre 2020

## INTERPELLANZA

**Per la richiesta di invio/pubblicazione del materiale inerente al Consiglio comunale, in forma elettronica mediante l'ausilio di una piattaforma web**

Egregio Signor Sindaco,

Gentile Signora e Egregi Signori Municipali,

avvalendoci della facoltà concessa dall'art. 66 LOC e dall'art. 28 del Regolamento comunale, i sottoscritti Consiglieri comunali presentano al Municipio la seguente interpellanza.

Sappiamo che il Municipio, da diverso tempo, per la gestione delle sue sedute utilizza una piattaforma informatica, in particolare per pubblicare le trattande all'ordine del giorno (sulla scorta di quanto fanno anche altri Comuni ticinesi), affinché i municipali possano avere accesso in maniera più facile e rapida – nonché sicura - alla documentazione in discussione poi nella seduta dell'Esecutivo.

Ora, nell'ottica di un importante risparmio di "carta" che l'Amministrazione potrebbe ottenere qualora questa proposta trovasse accoglimento, si chiede se il Municipio non possa pensare di gestire i rapporti con il proprio Consiglio comunale con le stesse modalità sopra citate (si faccia riferimento all'art. 11 della RALOC), che testualmente cita:

**"Trasmissione di atti ai cittadini e ai consiglieri comunali  
in formato elettronico o mediante sistema di gestione elettronica**

(art. 20, 24, 25, 33, 51, 56, 62, 71 LOC)<sup>[26]</sup>

**Art. 11a<sup>[27]</sup>**1 Ogni cittadino e consigliere comunale può segnalare un recapito elettronico e chiedere che gli atti di convocazione, i messaggi municipali, i rapporti commissionali e i verbali delle sedute del legislativo gli siano inviati in formato elettronico; il comune può anche dotarsi di un sistema di gestione elettronica per la trasmissione di detti documenti.

<sup>2</sup>Vanno in ogni caso garantite la riservatezza, la sicurezza e l'integrità dei dati.

Evidentemente questa è una proposta, ed ogni consigliere comunale potrà comunque ancora scegliere, perché in tal senso non vi sono imposizioni, di ricevere la documentazione in formato cartaceo.

Ad ogni buon conto, per mettere in pratica questa idea basterebbe relativamente poco.

Dato per scontato il proseguimento della collaborazione con il medesimo interlocutore della piattaforma informatica di cui usufruiscono i municipali, sarebbe sufficiente ottenere nuove licenze per gestire il Consiglio comunale (ad un costo per nulla eccessivo, da informazioni raccolte presso i fornitori), creando un account per ogni consigliere comunale, il quale potrebbe di riflesso avere accesso alla piattaforma con delle credenziali e delle autorizzazioni evidentemente "personalizzate" (e che sarebbero gestite dall'amministrazione), mediante accesso al portale **con password personale**.

Tale modo d'agire e di interfacciarsi con il Legislativo infatti provocherebbe, per l'amministrazione - e di riflesso, per il contribuente - un notevole risparmio di carta e di fotocopie e darebbe concretamente un segnale "verde" e ambientale, a tutto vantaggio della comunità.

Per incentivare i consiglieri comunali all'utilizzo di questa piattaforma, si potrebbe altresì pensare di finanziare una piccola quota annuale (ad esempio: CHF 25.00) quale rimborso spese per l'utilizzo del mezzo informatico privato e l'eventuale stampa di alcuni documenti (es. messaggi che includono cartine e/o disegni).

Tale opzione sgraverebbe inoltre l'amministrazione dal compito di doversi recare al domicilio di ogni consigliere comunale per consegnare la documentazione inerente al Consiglio comunale, a vantaggio di efficienza e efficacia.

Infine, si propone in ogni caso al Municipio – **unicamente per i messaggi inerenti i conti preventivi e consuntivi** – di procedere comunque alla stampa di alcune copie cartacee dei dossier, ma solo per i membri della Commissione della Gestione, al fine di facilitare il loro lavoro in sede di riunione commissionale.

## Conclusione

Sulla base di quanto sopra esposto chiediamo al Municipio:

1. il Municipio, nell'ottica del miglioramento del flusso delle informazioni ai consiglieri comunali, intende prevedere, a breve, la gestione dell'invio e della pubblicazione del materiale inerente al Legislativo su un'apposita piattaforma informatica per i Consiglieri comunali che ne faranno richiesta?
2. Se sì, intende prevedere un possibile indennizzo annuale forfettario (es. ca. CHF 25.00) per il Consigliere comunale che intende aderire all'iniziativa, consultando la documentazione del Consiglio comunale con questa modalità?
3. Se sì, il Municipio intende stampare in forma cartacea (solamente per i membri della Commissione della Gestione) i messaggi sul preventivo e sul consuntivo, al fine di agevolare il lavoro dei membri della Gestione in sede di riunione commissionale?

Vi ringraziamo per l'attenzione e porgiamo distinti saluti.

## Gli interpellanti

Martucci Christian \*

Costa Renato

Costa Mirko

Cuche Samuele

Dürst Adrian

Ferrara Luca

Lupi Gutknecht Magda

Paltenghi Dario

Piazza Manuel

Vanacore Mariella

\* primo firmatario / rappresentante



**Interpellanza interpartitica 6.12.2020**

**Richiesta di invio/pubblicazione del materiale inerente al Consiglio comunale in forma elettronica mediante l'ausilio di una piattaforma web.**

Egregio signor Vicepresidente,  
Gentili signore, egregi signori Consiglieri comunali,

in data 10 dicembre u.s. un gruppo di Consiglieri comunali, con primo firmatario il sig. Christian Martucci, ha presentato un'interpellanza volta a richiedere l'implementazione di una piattaforma web per la gestione dei rapporti con il Legislativo comunale, trasmettendo i documenti, quali convocazioni, messaggi, rapporti commissionali, verbali delle sedute, in formato elettronico o tramite un sistema di gestione elettronica.

I Consiglieri interpellanti al proposito hanno formulato al Municipio i seguenti tre quesiti, ai quali viene data opportuna risposta:

**1. Il Municipio, nell'ottica del miglioramento del flusso delle informazioni ai consiglieri comunali, intende prevedere, a breve, la gestione dell'invio e della pubblicazione del materiale inerente al Legislativo su un'apposita piattaforma informatica per i Consiglieri comunali che ne faranno richiesta?**

Il Municipio si dichiara del tutto favorevole all'introduzione nella prossima legislatura dell'e-Consiglio comunale (e-CC), forte dell'esperienza con la piattaforma e-Municipio, introdotta nel marzo 2018 per la gestione delle sedute municipali, che ad oggi hanno già raggiunto la quota di 112 sedute svolte elettronicamente, a piena soddisfazione sia dei Municipali sia dell'amministrazione comunale che deve gestire la loro preparazione.

Piattaforma sviluppata dal Centro di Calcolo Elettronico (CCE) di Gordola, ditta fornitrice del pacchetto programmi GECOTI, destinato alla generale gestione elettronica dei Comuni ticinesi, al quale oramai fanno capo la maggioranza degli enti locali.

**2. Se sì, intende prevedere un possibile indennizzo annuale forfettario (es. circa CHF 25.00) per il Consigliere comunale che intende aderire all'iniziativa, consultando la documentazione del Consiglio comunale con questa modalità?**

La questione del possibile rimborso ai Consiglieri che aderiranno all'e-CC, non accoglie i favori dell'Esecutivo, non tanto per una questione finanziaria, in quanto si sta parlando di una cifra totale di poche centinaia di franchi all'anno, ma per una questione di principio, che gli stessi interpellanti sottolineano, ovvero adottare l'e-CC per risparmiare un quantitativo anche importante di carta, grazie all'impiego di mezzi informatici.

Non si vede oggettivamente quindi la giustificazione di un indennizzo ai Consiglieri per il solo fatto di aderire a questa nuova modalità gestionale della documentazione, che non dovrebbe di regola più essere “convertita” in forma cartacea al domicilio degli interessati.

Tutta la documentazione pubblicata sulla piattaforma dovrebbe rimanere solo online e venire consultata a casa, nelle sedute commissionali o del Legislativo, sui vari dispositivi che si detengono a livello privato.

Il fatto di utilizzare il proprio mezzo informatico per l'e-CC, non deve portare al beneficio di un indennizzo monetario.

Il singolo Consigliere deve essere pienamente convinto in primis della sua azione ecologica, oltre al compiacersi di non dover più avere a che fare con una miriade di fascicoli cartacei nel corso del quadriennio o anche sull'arco di più legislature.

Può avere invece tutto sotto controllo con pochi “click” grazie alla piattaforma web.

**3. Se sì, il Municipio intende stampare in forma cartacea (solamente per i membri della Commissione della Gestione) i messaggi sul preventivo e sul consuntivo, al fine di agevolare il lavoro dei membri della Gestione in sede di riunione commissionale?**

Le considerazioni espresse nella risposta precedente, valgono sostanzialmente nella medesima misura per la documentazione cartacea da mettere a disposizione delle Commissioni. Nulla osta comunque alla messa a disposizione dei Commissari, che ne faranno espressa richiesta.

Si vuole però ribadire e sottolineare come lo scopo dell'e-CC è quello di razionalizzare lo spreco di carta, nonché di tempo per la stampa delle varie documentazioni. È di riflesso sperabile nonché opportuno, che si debba ricorrere alla forma cartacea il meno possibile e solo in situazioni del tutto eccezionali, in caso contrario lo scopo e l'efficacia dell'introduzione dell'e-CC verrebbe meno.

Da parte del Municipio si auspica già sin d'ora che, quando sarà il momento, si possa contare su un'adesione pressoché unanime dei Consiglieri comunali, alla nuova piattaforma elettronica per gestire l'attività del Legislativo, cosa d'altronde non del tutto utopica all'alba del ventunesimo anno del ventunesimo secolo.

Con ossequio.

Per il Municipio

Il Sindaco:

*R. Citterio*

il Segretario:

*M. Rezzadore*